



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GIUGNO 2020, N. 789

FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della Misura 1.42 “Valore aggiunto qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate” – Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GIUGNO 2020, N. 789

FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della Misura 1.42 "Valore aggiunto qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" – Annualità 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2020)128 del 13 gennaio 2020, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la

ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'Intesa della Conferenza;
- l'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'Autorità di Gestione o di certificazione e gli Organismi Intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di Certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto Rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Dato atto che il Tavolo istituzionale, nel corso della seduta del 6 dicembre 2016, ha, tra l'altro, approvato:

- le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020";
- i "Criteri di ammissibilità delle operazioni";
- le "Disposizioni attuative di misura parte B (Specifiche)" relative alla Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei

prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" - Art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Richiamati i criteri di selezione delle operazioni, approvati nel Comitato di Sorveglianza del 3 marzo e 25 maggio 2016, così come modificati, da ultimo, nel Comitato di Sorveglianza del 13 novembre 2018;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con propria deliberazione n. 2326 del 22 novembre 2019;

Valutato che:

- l'art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014 prevede al punto 1 che il FEAMP, al fine di migliorare, il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato, può sostenere, tra l'altro:
 - a. investimenti che valorizzino i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture;
 - b. investimenti innovativi a bordo che migliorino la qualità dei prodotti della pesca;
- tale sostegno - compreso nella Priorità 1 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" - rientra tra le Misure a competenza esclusiva degli Organismi Intermedi;
- la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 1.42, ammontava ad Euro 479.670,91 con un cofinanziamento comunitario del 50%; importo determinato in applicazione della modifica al Programma Operativo mediante procedura semplificata, così come risultante dalle modifiche ai piani finanziari approvate nel corso del tavolo istituzione del 23 marzo 2018;

Considerato che con propria deliberazione n. 1769 del 22 ottobre 2018 è stato approvato il primo avviso pubblico di attuazione della "Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei

prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" - ANNUALITA' 2018" e che a seguito della conclusione della procedura, la dotazione residua per l'attuazione degli interventi è pari ad Euro 336.747,56;

Preso atto delle modifiche apportate con procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, riguardanti, tra l'altro, "Le Linee guida per l'ammissibilità delle spese", "Le Disposizioni attuative di misura, parte A Generali" e le "Disposizioni attuative di Misura parte B (Specifiche)" relative anche alla Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate", la cui conclusione è stata comunicata con nota dell'AdG prot.n. 0013971 del 9 settembre 2019 (acquisita agli atti con prot. n. PG/2019/0685105 del 10 settembre 2019);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Ritenuto:

- di dare attuazione alla Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" di cui all'art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020, approvando l'Avviso pubblico, annualità 2020 nella formulazione di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, comprensivo di n. 8 allegati, riportati nell'Allegato 2;
- di destinare all'attuazione del predetto Avviso, la somma complessiva di Euro 336.747,56 così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2020-2022:

Capitolo	Riparto	Importo
U78822 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - MEZZI UE"	50%	168.373,78

U78824 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183 - MEZZI STATALI"	35%	117.861,65
U78820 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - QUOTA REGIONALE"	15%	50.512,13

- di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'Autorità di Gestione, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- di specificare che:
 - al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto legislativo medesimo;
 - alla luce di ciò, la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 sui quali sono stanziati le risorse riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26 comma 1;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 468 del 10 aprile 2017 inerente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare l'Avviso pubblico, annualità 2020, della Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" di cui all'art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo di n. 8 allegati, riportati nell'Allegato 2;
- 3) di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di Euro 336.747,56 così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2020-2022:

Capitolo	Riparto	Importo
U78822 “CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - MEZZI UE”	50%	168.373,78
U78824 “CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183 – MEZZI STATALI”	35%	117.861,65
U78820 “CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - QUOTA REGIONALE”	15%	50.512,13

- 4) di precisare che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- 5) di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- 6) di dare atto inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 7) di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul Portale E-R Agricoltura, caccia e pesca.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Misura 1.42

“Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”

Art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014

AVVISO PUBBLICO
Annualità 2020

PRIORITÀ n. 1

Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

SOMMARIO

1. Riferimenti normativi
2. Finalità della Misura e dell'Avviso
3. Interventi ammissibili
4. Area territoriale di attuazione
5. Soggetti ammissibili a finanziamento
6. Requisiti per l'ammissibilità
7. Ammissibilità delle spese
 - 7.1. Periodo di ammissibilità delle spese
 - 7.2. Congruità della spesa
 - 7.3. Spese ammissibili
 - 7.4. Spese non ammissibili
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda
9. Documentazione richiesta per accedere al contributo
10. Dotazione finanziaria
11. Intensità dell'aiuto
12. Valutazione istruttoria
13. Criteri di selezione
14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo
15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe
 - 15.1. Beneficiari ammessi a contributo
 - 15.2. Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse rese disponibili
 - 15.3. Comunicazione inizio attività
 - 15.4. Proroghe
16. Modalità di pagamento delle spese ammesse
17. Varianti e adattamenti tecnici
 - 17.1. Varianti
 - 17.2. Adattamenti tecnici
18. Termini e modalità di rendicontazione
 - 18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione
 - 18.2. Modalità per la rendicontazione
19. Modalità di erogazione del contributo e controlli
20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso
21. Cumulabilità degli aiuti pubblici
22. Obblighi del beneficiario
23. Controlli
24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate
25. Diritti del beneficiario
26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013
27. Disposizioni finali

All. A - *Domanda di contributo*

All. B - *Relazione tecnica*

All. C - *Cronoprogramma*

All. D - *Quadro economico*

All. E - *Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000*

All. F - *Dichiarazione sulla capacità finanziaria*

All. G - *Dati statistici*

All. H - *Tabella 3 allegato 1 del Reg. (CE) n. 26/2004 e s.m.i.*

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai Regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP) CCI 2014IT14MFOP001, approvato dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2020) 128 del 13 gennaio 2020;
- Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato–Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del Referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 402 del 19 marzo 2018 “Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014/2020”, aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019.

2. Finalità della Misura e dell'Avviso

La Misura ha la finalità di migliorare il valore aggiunto e/o la qualità del pesce catturato e l'utilizzo di specie indesiderate, promuovendo la competitività della filiera di settore, coerentemente con l'Obiettivo Tematico 3 del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 ed ai sensi di quanto previsto all'art. 6 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.

3. Interventi ammissibili

Costituiscono interventi ammissibili le seguenti operazioni:

- a) investimenti che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture;
- b) investimenti innovativi a bordo sugli attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate in grado di migliorare la qualità dei prodotti della pesca.

4. Area territoriale di attuazione

Le imbarcazioni da pesca oggetto di intervento devono essere iscritte nel Registro comunitario delle navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Emilia-Romagna alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

Gli interventi realizzati a terra, ivi compreso l'acquisto di automezzi coibentati, devono essere localizzati nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

Il sostegno di cui al paragrafo 3 lettera a) è concesso ai **proprietari e agli armatori di imbarcazioni da pesca** che esercitano attività di impresa.

Il sostegno di cui al paragrafo 3 lettera b) è concesso **unicamente ai proprietari di imbarcazioni da pesca**.

6. Requisiti per l'ammissibilità

I **soggetti richiedenti** possono presentare una sola domanda e devono possedere i seguenti requisiti/condizioni:

- a) essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) se armatori dell'imbarcazione da pesca, essere iscritti nel Registro delle imprese di pesca;
- c) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- d) non versare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- e) rispettare l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- f) non essere destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi, FEP o FEAMP a fronte dei quali non si sia ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

Gli **interventi** devono rispettare le seguenti condizioni:

- a) concorrere al raggiungimento della finalità di cui al paragrafo 2 del presente Avviso pubblico;
- b) non avere ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non avere altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;
- c) l'imbarcazione da pesca oggetto di sostegno:
 - deve essere in possesso della licenza di pesca in corso di validità;
 - deve aver svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
 - deve utilizzare attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate.

7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3 del presente Avviso pubblico, le spese risultano ammissibili se relative ad investimenti organizzati funzionalmente in un progetto e rivolte al raggiungimento delle finalità di cui al paragrafo 2.

Sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell'intervento e che rispettano le condizioni di ammissibilità, così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- **pertinente ed imputabile** ad un'operazione ammessa;
- **congrua**;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

I beni acquistati oggetto dell'investimento proposto devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli e di ipoteche.

7.1 *Periodo di ammissibilità delle spese*

Sono ammissibili solo le spese riferite ad interventi avviati **successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico**.

A tal fine si precisa che un intervento si considera avviato e quindi non ammissibile, qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria). Non rientrano in questa casistica le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del progetto, purché non anteriori al 1° gennaio 2020;
- nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto) quando risulta già consegnato facendo riferimento alla data del DDT o della fattura accompagnatoria.

7.2 *Congruità della spesa*

Nel caso di acquisto di macchinari, attrezzature e impianti, per la verifica della congruità della spesa devono essere allegati almeno **tre preventivi** comparabili di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Tali preventivi devono essere accompagnati da un quadro di raffronto, che indichi la scelta, sottoscritto dal richiedente.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

I preventivi devono essere espressamente richiesti per **iscritto** dal richiedente o suo delegato, diverso dai fornitori. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi.

In caso di interventi per i quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse (ovvero per macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici), sarà sufficiente presentare un solo preventivo e una **relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che attesti sia la congruità dei costi che le caratteristiche innovative/specialistiche del macchinario/attrezzatura dalle quali dipende la difficile reperibilità sul mercato.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di acquisto di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti, facendo ricorso al medesimo fornitore, nel qual caso dovrà essere allegata una relazione tecnica, del fornitore stesso, attestante che la spesa ha carattere di complementarità o implementazione dell'impianto preesistente.

Nel caso di opere impiantistiche, edilizie e/o lavori di movimento terra, per la verifica della congruità della spesa deve essere allegato un **computo metrico estimativo dei lavori**, sottoscritto da un tecnico abilitato calcolato per ogni singola voce di spesa in base al più recente Prezzario della CCIAA della Provincia, nel cui territorio sarà realizzato l'investimento, ovvero, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, in base al Prezzario di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 512/2018 e s.m.i.

La scelta dell'impresa affidataria deve avvenire mediante l'acquisizione di almeno **due preventivi**, elaborati sulla base del computo metrico estimativo. Tali preventivi devono essere allegati alla domanda e accompagnati da un **quadro di raffronto**, che indichi il preventivo scelto, sottoscritto dal richiedente. Qualora le voci di spesa non risultino nei prezzari sopraindicati o nel caso in cui siano riportate voci di spesa con caratteristiche diverse da quelle che si intende realizzare, i prezzi devono essere determinati mediante un'analisi dettagliata per singola voce di spesa adottando la metodologia proposta dalle Linee-guida riportate dalla sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 512/2018. Tale analisi deve essere sottoscritta da un tecnico abilitato.

I preventivi devono essere comparabili ed espressamente richiesti per iscritto dal richiedente o suo delegato, diverso dai fornitori. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella relativa al preventivo di minor importo tra i due e il computo metrico, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Nel caso di **spese generali**, per la verifica della congruità, si devono allegare almeno **tre preventivi**, riportanti, nel dettaglio, il tipo di bene/servizio/prestazione professionale nonché il prezzo. Le **prestazioni professionali** devono essere rese da professionisti

qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente e al fornitore.

I preventivi devono essere accompagnati da un **quadro di raffronto**, che indichi la scelta effettuata, sottoscritto dal richiedente. Inoltre, devono essere comparabili e risultare espressamente richiesti per iscritto dal richiedente o suo delegato, diverso dai fornitori.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Fatto salvo l'acquisto di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti, tutte le **relazioni/attestazioni/prestazioni professionali** richieste o necessarie ad attestare la congruità delle spese di cui al presente paragrafo devono essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente ai fornitori e alla società di consulenza incaricata per la predisposizione della domanda.

7.3 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3, sono ammissibili le spese, organizzate in un progetto, relative a:

- a) acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta del pescato da parte dei pescatori:
 - fornitura e posa in opera di cassoni coibentati;
 - sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
 - automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non rimovibili dalla motrice;
 - automezzo per la vendita diretta del pescato (veicolo attrezzato per la vendita su strada);
- b) servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;
- c) acquisto di macchine per il trattamento del pescato;
- d) acquisto di macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- e) acquisto di impianti frigoriferi;
- f) ristrutturazione e isolamento della stiva senza aumento della stazza;
- g) acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- h) opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti al progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- i) acquisto di attrezzature tecnologiche e programmi informatici specifici necessari alla realizzazione del progetto;
- j) **spese generali collegate al progetto finanziato**, quantificate forfettariamente fino ad una percentuale massima del 10% dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato.
Tra le spese generali relative alla presente Misura rientrano, a titolo esaustivo:

- le spese per studi di fattibilità purché direttamente connesse all'operazione;
- le spese tecniche di progettazione e direzione lavori relative ad interventi strutturali oggetto di contributo;
- le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (targhe esplicative, cartellonistica).

Le spese generali (fatte salve quelle per la pubblicizzazione) sono ammissibili solo se la prestazione è resa da professionisti abilitati, non dipendenti dal richiedente ed è connessa alla preparazione e/o realizzazione dell'intervento.

Al netto delle spese generali, le spese correnti di cui al presente paragrafo 7.3, sono ammissibili nel limite massimo del 30% della somma delle altre spese ammesse al netto delle spese generali.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

7.4 Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- a) interventi avviati prima della pubblicazione del presente Avviso fermo restando quanto previsto dal paragrafo 7.1 per le spese propedeutiche alla predisposizione del progetto;
- b) interventi non strettamente inerenti alle finalità della Misura;
- c) interventi non riferibili al progetto presentato;
- d) interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità della Misura e/o al progetto presentato;
- e) industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- f) acquisto di terreni e fabbricati;
- g) acquisto di mezzi di trasporto non compresi nel paragrafo 7.3 lettera a);
- h) interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria programmata o preventiva e/o mere sostituzioni;
- i) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati o componenti non migliorativi di attrezzature già esistenti e relativo montaggio;
- j) interventi finalizzati agli adeguamenti a obblighi di legge;
- k) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative, spese di perfezionamento e costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto;
- l) acquisto di materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- m) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale, la consulenza legale e le spese di pubblicità);
- n) contributi in natura ovvero spese riferibili ad attività eseguite direttamente dal richiedente con mezzi e/o personale proprio;

- o) imposte (ad es. IVA, IPT, di registro, etc.), ogni altro tributo ed onere fiscale (es. PFU), previdenziale e assicurativo;
- p) consulenze, servizi e prodotti forniti dai soci;
- q) acquisto di beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- r) acquisto di beni soggetti a vincoli o diritti vantati da terzi;
- s) acquisto di beni in leasing ovvero locazioni finanziarie e immobiliari;
- t) acquisto di opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- u) spese per le quali non risulta presentata la documentazione secondo quanto specificato al paragrafo 12.2;
- v) spese che non rispettano quanto stabilito al paragrafo 7.2;
- w) prestazioni professionali rese per la congruità di cui al paragrafo 7.2;
- x) viaggio, vitto, alloggio;
- y) procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- z) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso, composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- aa) consulenza per la predisposizione della domanda di contributo e/o rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- bb) acquisto di alloggi, arredi ed attrezzature d'ufficio;
- cc) acquisto di attrezzature informatiche non funzionali agli investimenti proposti, compreso il relativo software;
- dd) opere di abbellimento e per la realizzazione di spazi verdi, di strade e di piazzali;
- ee) componenti e/o parti di macchine ed impianti, a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto.

Inoltre, non sono ammissibili:

- ff) spese per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili;
- gg) interventi che non rispettano le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione;
- hh) spese i cui pagamenti violano quanto previsto al successivo paragrafo 16.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta libera deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema **Allegato A**, sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità.

La modulistica è reperibile anche su internet, al sito regionale:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp>.

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro **mercoledì 28/10/2020** a:

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA BO

La domanda di contributo deve essere inviata **da un indirizzo di posta elettronica certificata del richiedente** all'indirizzo di posta elettronica certificata territorialurale@postacert.regione.emiliaromagna.it con file in formato PDF.

Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura **“Domanda FEAMP - Misura 1.42 - Avviso pubblico annualità 2020”**.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**;
- mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'**Allegato E**;
- non sottoscritte.

9. Documentazione richiesta per accedere al contributo

Le imprese che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta, la domanda e l'**Allegato E** devono essere firmati da tutti i soci.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) **relazione tecnica**, sottoscritta dal richiedente, che descriva in modo dettagliato ogni intervento da realizzare, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato B**;
- b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto di cui all'**Allegato C**;
- c) **quadro economico**, contenente i riferimenti ai documenti a sostegno della spesa (preventivi/fatture) relativi alle voci di spesa previste e/o già sostenute, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato D**;
- d) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal legale rappresentante di cui all'utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;
- e) **copia dell'atto costitutivo, dello statuto**, qualora non reperibili tramite accesso al Registro imprese della Camera di commercio, nonché dell'**estratto Libro soci aggiornati**, ove pertinente. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna o ad altra Amministrazione tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche;

- f) **copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica** al momento della presentazione della domanda se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;
- g) in relazione alla natura societaria del richiedente **copia della delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, a realizzare ovvero a completare l'intervento nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente;
- h) **copia del titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento:
- nel caso in cui il **richiedente** sia **proprietario**, copia dell'atto di acquisto registrato;
 - nel caso in cui il **richiedente** sia **affittuario/comodatario**, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed **in corso di validità**, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20.
- In caso di rinnovo anche tacito, presentare documentazione attestante l'avvenuto rinnovo, tale da coprire il periodo vincolativo.**
- Unitamente a tale documentazione deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione dell'intervento** nonché all'iscrizione dei relativi vincoli. Resta inteso che all'atto di presentazione della rendicontazione del saldo del contributo, di cui al paragrafo 18, il titolo di disponibilità dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione;
- in tutti gli altri casi, copia del titolo, **in corso di validità**, in forza del quale si ha la disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento; con riferimento alla durata, il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in relazione alla tipologia di titolo posseduto, fornirà le eventuali indicazioni che dovessero essere necessarie ai fini del rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20;
- i) copia degli **ultimi due bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle **ultime due dichiarazioni annuali IVA**; in assenza di tale obbligo, copia delle **ultime due dichiarazioni fiscali presentate** (Mod. UNICO). *Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione;*
- j) **dichiarazione sostitutiva rilasciata da un istituto di credito o da soggetto iscritto all'albo dei revisori dei conti o all'albo dei commercialisti**, che attesti la capacità finanziaria del richiedente necessaria al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso, all'ottenimento ed al mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato F**;
- k) nel caso in cui il richiedente **non sia proprietario dell'imbarcazione da pesca, dichiarazione sostitutiva**, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione dell'intervento, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;
- l) copia dell'intero libretto carburante o documentazione avente lo stesso valore probatorio, **atta a dimostrare l'effettivo esercizio dell'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno**;
- m) in caso di interventi di cui alla **lettera f) del paragrafo 7.3** del presente Avviso, **certificato rilasciato da un Organismo di certificazione riconosciuto** (es. Rina,

- Bureau Veritas, altri) attestante che l'intervento non comporta un aumento di stazza;
- n) in caso di interventi di cui alla **lettera b) del paragrafo 3** del presente Avviso, **perizia asseverata redatta da un tecnico competente** attestante che gli investimenti a bordo sugli attrezzi selettivi **sono innovativi e riducono al minimo le catture indesiderate**, migliorando la qualità dei prodotti della pesca;
- o) **dati statistici** compilando il modello di cui all'**Allegato G**;
- p) documentazione descritta al paragrafo 7.2, in relazione alla tipologia di intervento cui afferisce la spesa medesima;
- q) documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta richiesta per iscritto dei preventivi che supportano la domanda;
- r) **per gli interventi, per le spese generali oggetto di contratto/mandato/ordine già sottoscritto:**
- documentazione descritta al paragrafo 7.2. in relazione alla tipologia di riferimento;
 - copia del contratto/mandato/ordine;
 - eventuali fatture o stati avanzamento lavori;
- s) **per gli investimenti fissi**, elaborati di progetto e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal tecnico progettista, in cui sono elencati tutti i permessi e le autorizzazioni necessari secondo la normativa vigente ovvero che attesti che non sono necessari permessi o autorizzazioni;
- t) ogni altro documento ritenuto utile ad esplicitare le caratteristiche dell'intervento proposto, e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi, quali ad esempio:
- **disegni progettuali** che illustrino la situazione ex ante e post-intervento, eventuali dépliant illustrativi delle attrezzature, eventuali layout degli impianti timbrati e vistati dal tecnico abilitato;
 - **documentazione fotografica** relativa alla situazione al momento della presentazione della domanda;
 - **documentazione** ai fini dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri previsti **al paragrafo 13**;
 - **elenco dei documenti allegati** alla domanda.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede sottoscrizione può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La documentazione fornita deve consentire di distinguere con esattezza gli importi e le voci di spesa ammissibili da quelle eventualmente non ammissibili. Qualora tale distinzione non sia agevolmente rilevabile, l'importo dell'intera voce di spesa è ritenuto non ammissibile.

I **tecnici abilitati** che sottoscrivono la documentazione devono risultare professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento ed esterni all'impresa richiedente, ai fornitori e alla società di consulenza incaricata per la predisposizione della domanda.

10. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Bando è destinato un importo complessivo, a valere sull'annualità 2020, pari ad Euro 336.747,56 a carico del Bilancio regionale (Euro 168.373,78 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, Euro 117.861,65 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro 50.512,13 di cofinanziamento regionale).

Oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se disponibili, eventuali risorse derivanti:

- da revoche ed economie sul precedente Avviso pubblico relativo alla medesima Misura, quando disponibili nel Bilancio regionale;
- da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico ha validità di anni 2, decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa sul BURERT.

11. Intensità dell'aiuto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

In deroga a quanto sopra esposto si applicano le seguenti intensità di aiuto pubblico:

- qualora il beneficiario sia un'impresa che non rientra tra le PMI, riduzione di 20 punti percentuali;
- qualora gli interventi siano connessi alla pesca costiera artigianale l'intensità dell'aiuto pubblico è aumentata di 30 punti percentuali.

Per pesca costiera artigianale, ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2, punto 14) del Reg (UE) n. 508/2014, si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione e successive modifiche (**Allegato H**).

Per la spesa ammissibile sono fissati i seguenti limiti:

- € 20.000,00 quale limite minimo;
- € 150.000,00 quale limite massimo.

12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio connesso alla definizione delle domande ammissibili deve concludersi entro 90 giorni, prorogabili con atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione, nell'ambito dei collaboratori in carico al medesimo Servizio.

I collaboratori incaricati adottano le check-list relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute, adeguandole alle caratteristiche del presente Avviso pubblico.

L'istruttoria comprende tre fasi:

Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- b) presenza, sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'**Allegato A**;
- c) presenza, sottoscrizione della dichiarazione ed utilizzo del modello di cui all'**Allegato E**.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;
- b) l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

L'assenza dei documenti di cui alle lettere a) e j) del paragrafo 9 determina l'inammissibilità della domanda; su tale documentazione, solo se presente, è ammessa unicamente la correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi.

Con riferimento alla documentazione di cui alle **lettere p), q) ed r)** del paragrafo 9 si applicano le seguenti prescrizioni:

- **l'assenza della relazione tecnico-economica** prevista al paragrafo 7.2, richiesta a dimostrazione della ragionevolezza dei costi, allorquando non sia possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse, **determina l'inammissibilità della spesa;**
- **i preventivi di spesa e/o i contratti/ordini e/o computo metrico estimativo se puntualmente descritti in altra documentazione ovvero nel quadro di raffronto allegati alla domanda, ma materialmente non presenti**, sono utilizzabili come dato istruttorio, previa richiesta al soggetto richiedente del cartaceo di riferimento purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria e corrispondente rispetto a quanto dichiarato o descritto;
- la documentazione inerente alla **richiesta per iscritto dei preventivi** è integrabile purché esattamente identificabile come originaria rispetto alla data in essa riportata.

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 è comunicata al richiedente.

Qualora risultino assenti i documenti di cui alle **lettere b), c), e), f), g), h), i), k), l), m), n), o) ed s)** del medesimo paragrafo 9, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione in applicazione del principio di soccorso istruttorio nei limiti di cui all'art. 6, comma 6, della Legge n. 241/1990.

I documenti di cui alle lettere **g), k), m), n) ed s) se assenti** sono integrabili purché la documentazione prodotta risulti antecedente alla presentazione della domanda.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della relativa spesa, ovvero, dell'intero contributo qualora tale carenza documentale abbia determinato l'inammissibilità dell'intero progetto. La comunicazione di cui sopra costituisce, pertanto, anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo e comportino l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990. Nel caso in cui la valutazione dia esito negativo per la sola ammissibilità della relativa spesa, ne verrà dato atto nel provvedimento finale, ferma restando la comunicazione di motivi ostativi già effettuata.

Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9, compresa la verifica della congruità della spesa secondo quanto disposto al paragrafo 7.2;
- b) l'attribuzione del punteggio.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

I collaboratori provvedono alla "non valutabilità" di uno o più criteri allorquando le informazioni fornite non sono utili alla loro valorizzazione.

Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri. I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, è comunicata al richiedente.

A parità di punteggio è data priorità al richiedente (legale rappresentante) che presenta la minore età.

La proposta di graduatoria è trasmessa al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

Per ciascun soggetto ammissibile sono indicati:

- a) numero identificativo della domanda;
- b) denominazione dell'impresa beneficiaria;
- c) codice fiscale e partita IVA;
- d) spesa richiesta, spesa ammissibile e spesa ammessa, contributo concedibile;
- e) quota contributo comunitario;
- f) quota contributo nazionale;
- g) quota contributo regionale;

h) punteggio.

13. Criteri di selezione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il “peso” (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il valore del coefficiente (C) deve essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applica al punteggio (P).

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	Note
CRITERI TRASVERSALI					
T1 ¹	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,5		
T2 ¹	Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media <=40 anni	0,5		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	L'operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale	C=0 NO C=1 SI	1		
O2 ²	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la trasformazione del prodotto di cui al par. 1 lett. a)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a)
O3 ²	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto di cui al par. 1 lett. a)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a)
O4 ²	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture di cui al par. 1 lett. a)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a)

¹ Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso.

² Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio – Art. 42.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	Note
CRITERI TRASVERSALI					
O5	L'operazione prevede iniziative volte all'utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti oppure iniziative che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinati al consumo umano	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a)
O6	Numero di giorni di pesca in mare svolti dall'imbarcazione di cui al par. 1 lett. b) nei due anni civili precedenti (730 gg) la data di presentazione della domanda	C=0 N=60 giorni C= 0,3 60<N<=150 C= 0,4 150<N<=250 C= 0,6 250<N<=350 C= 1 N>350	1		Allegare copia dell'intero libretto carburante o documentazione avente lo stesso valore probatorio.
O7 ²	L'operazione prevede investimenti innovativi di cui al par. 1 lett. b)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a)
O8	Numero di attività svolte all'interno della filiera previste a seguito della realizzazione dell'operazione	C=0 N=1 C=0,5 N=2 C=1 N> 2	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a)

N.B. Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.

14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria è approvata con apposito atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e per quelle escluse, il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

L'importo del contributo è arrotondato all'unità di Euro, senza decimali.

Ai soggetti ammessi a finanziamento è, inoltre, comunicato il dettaglio delle spese ammesse.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Le domande sono finanziate secondo quanto di seguito previsto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- a) provvede alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili, contestualmente all'approvazione della graduatoria. Provvede altresì ai conseguenti

adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

- b) richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale;
- c) trasmette apposita comunicazione ai soggetti non finanziati per insufficienza di risorse.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- d) provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
- e) comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse rese disponibili:
 - la disponibilità delle stesse;
 - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, e contestualmente richiede la **manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento**. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro il termine fissato nella richiesta, con allegata dichiarazione attestante che l'operazione non è stata ancora realizzata ovvero che l'operazione è stata realizzata;
- f) procede alla concessione del contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

15.1 *Beneficiari ammessi a contributo*

I progetti devono essere **ultimati e rendicontati** con le modalità di cui al paragrafo 18 entro e non oltre **mercoledì 1 settembre 2021 e comunque non prima del 1 marzo 2021** pena la decadenza dal beneficio del contributo, fatta salva l'eventuale proroga di cui al paragrafo 15.4.

15.2 *Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse rese disponibili successivamente*

A seguito della concessione del contributo, il beneficiario conclude il progetto, se non già ultimato, entro i termini definiti nell'atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

15.3 *Comunicazione inizio attività*

Il beneficiario, entro e non oltre **45 giorni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo, deve comunicare al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, **la data d'inizio delle attività**, pena la revoca del relativo contributo.

A tal fine, deve essere presentata una **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, **attestante l'inizio delle attività**, alla quale dovrà essere allegata documentazione relativa ad almeno un contratto (es. copia contratto/fattura).

15.4 Proroghe

È possibile concedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a **40 giorni**, purché compatibile con la certificazione dei contributi FEAMP.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro i **45 giorni** antecedenti la scadenza del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto. Trascorsi **15 giorni** dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, deve dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese e potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Ricevuta Bancaria (RIBA):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Rapporto interbancario diretto (RID):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca sia l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita e sia il numero di contratto di riferimento relativo al canone o rata pagata;
- **Carta di credito o di debito:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;
- **Assegno circolare "non trasferibile":** il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- **Assegno bancario/postale:** l'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda di contributo.

Non sono ammessi:

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma relativa alle prestazioni dei professionisti).

17. Varianti e adattamenti tecnici

17.1 Varianti

Non sono ammesse varianti al progetto approvato.

17.2 Adattamenti tecnici

Fermo restando il progetto presentato, la realizzazione di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato, con altri funzionalmente equivalenti **nei limiti del 10%** della spesa ammessa, deve essere preventivamente comunicata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

18. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

18.1 Termini per la presentazione della rendicontazione

La domanda di liquidazione del saldo del contributo concesso deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **entro e non oltre mercoledì 1° settembre 2021 e comunque non prima del 1 marzo 2021**, pena la revoca del contributo, fatta salva l'eventuale proroga di cui al paragrafo 15.4.

18.2 Modalità per la rendicontazione

La domanda di liquidazione del saldo del contributo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione tecnica finale, sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva dell'intero progetto realizzato e recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;
- b) prospetto riepilogativo delle spese sostenute dal beneficiario, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca;

- c) stampa degli originali delle fatture elettroniche e/o copia di altri titoli di spesa aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura e la **codifica “PO FEAMP 2014-2020 – Misura 1.42”**, nei campi “Oggetto” o “Descrizione attività”. Le fatture emesse dopo l’atto di concessione di contributo devono indicare anche il **CUP** riportato nel medesimo atto di concessione.

Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.

Ad ogni fattura deve essere allegata:

- documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento;
 - copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
 - copia della pagina del Registro IVA acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;
 - dichiarazione liberatoria resa dalla ditta fornitrice, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca, che, oltre a riportare numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata. Per le attrezzature o i beni per i quali è prevista una matricola ed essa non risulta indicata in fattura, la suddetta dichiarazione deve riportare una descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che i beni oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola;
 - dichiarazione rilasciata a cura del commercialista/ufficio contabile che detiene la contabilità attestante la conformità della copia cartacea dei documenti contabili all’originale digitale come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca;
- d) **copia delle autorizzazioni, pareri, collaudi** ed ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori e necessari per la realizzazione degli stessi, se previsti;
- e) **per gli automezzi ammessi a contributo** copia del libretto di circolazione;
- f) **per il pagamento delle fatture dei professionisti** che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o per la progettazione degli interventi, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- g) **per le opere impiantistiche, edilizie e/o i lavori di movimento di terra**, computo metrico a consuntivo;
- h) **per gli impianti**, certificati di conformità;
- i) **per gli studi di fattibilità**, copia dello studio;
- j) **per le opere non visibili**, perizia asseverata da un tecnico competente che descriva dettagliatamente l’attività svolta e che attesti la conformità della stessa con quanto previsto dal progetto approvato;
- k) **dati statistici** post intervento (**Allegato G**);
- l) eventuale altra documentazione richiesta.

19. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo è liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta, **in un'unica soluzione**. La richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al **paragrafo 18** e presentata nei termini ivi fissati.

Non è concessa l'erogazione di anticipi.

La liquidazione del contributo è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti finanziati, **realizzati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso e finanziato sono esclusi dal contributo** e conseguentemente, il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

L'importo del contributo è arrotondato all'unità di Euro, senza decimali.

Diversamente, una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca controlla che la realizzazione del progetto ne consenta la permanenza nella graduatoria dei soggetti ammessi.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca dispone la liquidazione del contributo.

20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso

Agli investimenti finanziati si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni.

Il contributo è revocato e recuperato laddove, **entro 5 (cinque) anni** dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
- b) cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere **comunicato e documentato** al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **entro 45 giorni** dall'avvenimento medesimo.

Con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.

Nel caso di imbarcazioni, detto vincolo è annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

22. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno del FEAMP. In particolare, dovranno:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto ed una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5 e 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;

- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

23. Controlli

I progetti presentati a valere sul presente Avviso pubblico verranno sottoposti ai controlli prescritti, sia sui requisiti dichiarati in fase di ammissione sia sulle spese rendicontate, nonché anche a campione, ad apposito sopralluogo prima della liquidazione.

Ogni progetto può essere inoltre estratto a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- **l'oggetto del procedimento è:**

FEAMP 2014/2020. Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla Misura 1.42 del Reg. (UE) n. 508/2014;

- **l'ufficio responsabile del procedimento è:**

Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

- **il Responsabile del procedimento è:**

Dott.ssa Maria Cristina Zarri

- **la data di chiusura del procedimento è:**

90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

- **gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – *Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca* – Viale Fiera, 8 – 40127 Bologna

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo:

urp@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure urp@regione.emilia-romagna.it

26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. UE 508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di quanto previsto alla lettera f) comma 1 dell'articolo 27 del medesimo D.Lgs., per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati devono attenersi alle disposizioni attuative adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali “Linee guida sulle spese ammissibili”, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative emanate dall'O.I. Emilia-Romagna.

Per quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

La documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; la stessa potrà essere implementata con un'apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca entro il **20 luglio 2020**.

Ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, gli artt. 107, 108 e 109 del Trattato in materia di aiuti non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità al Reg. (UE) n. 508/2014.

ALLEGATO A


 Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.42 – “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”
Art. 42 Reg (UE) 508/2014
Avviso pubblico annualità 2020

Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
 Viale della Fiera, 8
 40127 BOLOGNA BO
territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

Sigla identificativa della pratica _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA Domanda iniziale Domanda di rettifica**DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE**

Impresa _____

Indirizzo e n. _____

Comune _____

CAP _____

Provincia _____

Telefono _____

Fax _____

Partita Iva _____

Codice fiscale _____

PEC _____

In qualità di

 Proprietario di imbarcazione da pesca Armatore di imbarcazione da pesca**DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMBARCAZIONE**

Porto di riferimento _____

Compartimento e Ufficio di iscrizione _____

Denominazione barca _____

Anno di costruzione _____

Numero di matricola _____

Numero UE _____

Licenza di pesca n. _____

Valida fino al _____

Intestata a _____

(compilare se l'intestatario della licenza è diverso dal richiedente)

DATI IDENTIFICATIVI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/DEI SOCI AMMINISTRATORI

*(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di **straordinaria amministrazione**, a più soci con firma congiunta il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza.)*

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

Residente in

Via

Codice fiscale

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

Residente in

Via

Codice fiscale

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

Residente in

Via

Codice fiscale

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

Residente in

Via

Codice fiscale

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

Residente in

Via

Codice fiscale

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

Residente in

Via

Codice fiscale

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

PER INVESTIMENTI FISSI:

Indirizzo e n. _____ Comune _____
 CAP _____ Provincia _____

PER INVESTIMENTI A BORDO (*indicare solo se diversi da quelli precedentemente indicati*):

Porto di riferimento _____
 Compartimento e Ufficio di iscrizione _____
 Denominazione barca _____
 Anno di costruzione _____
 Numero di matricola _____ Numero UE _____
 Licenza di pesca n. _____ Valida fino al _____
 Intestata a _____
 (*compilare se l'intestatario della licenza è diverso dal richiedente*) _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal **PO FEAMP 2014/2020 - Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"** - Annualità 2020 per la realizzazione del seguente progetto (*descrizione sintetica del progetto*):

Il cui investimento ammonta ad Euro _____

PERSONA DA CONTATTARE PER EVENTUALI INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE DOMANDA

(*compilare se diversa dal richiedente*):

Cognome e nome _____
 Telefono _____
 e-mail _____

In caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano pienamente tutte le condizioni e i vincoli

SI IMPEGNA, in particolare:

- ad essere in regola con il possesso di tutti i permessi/autorizzazioni/nulla osta, necessari all'intervento proposto;
- a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale e urbanistica;
- a utilizzare e mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto ed una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);
- a rispettare quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni ed in particolare, a non vendere, né cedere né distrarre dall'uso, i beni oggetto del finanziamento, per cinque anni decorrenti dalla data del pagamento finale, pena la revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali; in caso di preventiva comunicazione si impegna alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
- a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti saranno conservati con le modalità previste al paragrafo 22 dell'Avviso;
- ad assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e al Reg. di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- a realizzare il progetto così come approvato nonché a completare le singole operazioni mediante la realizzazione delle azioni che consentono l'uso/utilizzo dell'operazione medesima;
- a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, ovvero, qualora il medesimo investimento sia stato ammesso ad agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, a rinunciarvi formalmente, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto comunicato nella presente domanda.

**ESTREMI DEL C/C CHE IL RICHIEDENTE INTENDE UTILIZZARE PER I PAGAMENTI
RELATIVI AL PROGETTO (esclusivamente intestato al richiedente)**

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Istituto di credito

_____ , li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

Firma/e del/i richiedente/i¹

¹ La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta la stessa deve essere sottoscritta da tutti i soci con le medesime modalità di cui al punto precedente.

La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

INFORMATIVA**per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia)

Urp numero verde 800-662200 e-mail: urp@regione.emilia-romagna.it pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.

ALLEGATO B


Regione Emilia-Romagna
 Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
 PO 2014-2020
 Fondo europeo per gli
 affari marittimi e la pesca

Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.42 – “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”
Art. 42 Reg (UE) 508/2014
Avviso pubblico annualità 2020

RELAZIONE TECNICA

Impresa richiedente _____

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE EX ANTE

Indicativamente 5000 caratteri

OBIETTIVI DEL PROGETTO CON EVIDENZA DELLE RICADUTE ATTESE IN MERITO ALLE FINALITÀ DELLA MISURA (paragrafo 2 dell'avviso pubblico)

Indicativamente 5000 caratteri

ORGANIGRAMMA DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL PROGETTO (CON DESCRIZIONE DEL RUOLO)

Indicativamente 2000 caratteri

EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicativamente 2000 caratteri

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO**ELEMENTI UTILI RELATIVI AD ALCUNI CRITERI DI SELEZIONE**

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIZIONE DELL'ELEMENTO CHE CONSENTE L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ANCHE MEDIANTE RICHIAMI A DOCUMENTAZIONE/INFORMAZIONI FORNITE
O2	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la trasformazione del prodotto di cui al par. 1 lett. a)	
O3	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto di cui al par. 1 lett. a)	
O4	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture di cui al par. 1 lett. a)	
O5	L'operazione prevede iniziative volte all'utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti oppure iniziative che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinati al consumo umano	
O6	Numero di giorni di pesca in mare svolti dall'imbarcazione di cui al par. 1 lett. b) nei due anni civili precedenti (730 gg) la data di presentazione della domanda	<i>Allegare copia dell'intero libretto carburante o documentazione avente lo stesso valore probatorio ai fini della valorizzazione del punteggio.</i>
O7	L'operazione prevede investimenti innovativi di cui al par. 1 lett. b)	
O8	Numero di attività svolte all'interno della filiera previste a seguito della realizzazione dell'operazione	

_____ , li ____/____/____

Timbro del richiedente

Firma del richiedente²

² La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO C


 Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
 PO 2014-2020
 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.42 – “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”
Art. 42 Reg (UE) 508/2014
Avviso pubblico annualità 2020

CRONOPROGRAMMA

Impresa richiedente _____

Tipologia di interventi di cui al paragrafo 3	Fasi di realizzazione dell'intervento	2020				2021							
		Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	
Operazione (par. 3 dell'Avviso)	Elenco delle attività e/o degli investimenti												

_____, lì ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

Firma del richiedente³

³ La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO D


 Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.42 – “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”
Art. 42 Reg (UE) 508/2014
Avviso pubblico annualità 2020

QUADRO ECONOMICO

Impresa richiedente _____

Operazione (paragrafo 3 dell'Avviso)	Descrizione sintetica dell'intervento	Spese relative ai singoli investimenti afferenti all'intervento	Tipologia di documento (preventivo/fattura/computo metrico ecc.) n.... del ... ditta fornitrice	Importo IVA esclusa €
a) Investimenti che valorizzano i prodotti della pesca				
SUBTOTALE				
b) Investimenti innovativi a bordo sugli attrezzi selettivi				
SUBTOTALE				
Spese generali	Studi di fattibilità			
	Spese tecniche di progettazione e direzione lavori			
	Spese per la pubblicizzazione dell'investimento			
SUBTOTALE				
TOTALE*				

* La somma deve corrispondere a quanto indicato nella domanda (Allegato A all'Avviso)

_____, lì ____ / ____ / ____
 Timbro del richiedente

 Firma del richiedente⁴

⁴ La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO E


 Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.42 – “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”
Art. 42 Reg (UE) 508/2014
Avviso pubblico annualità 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall’Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca – programmazione 2014-2020 Priorità 1, **Misura 1.42 “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate” - Annualità 2020**, in qualità di Rappresentante legale/Soci Amministratori dell’Impresa richiedente _____ ; P.IVA/C.F. _____

*(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di **straordinaria amministrazione**, a più soci con firma congiunta il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza).*

Il/la sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ il _____
 Residente in _____ Via _____
 Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ il _____
 Residente in _____ Via _____
 Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ il _____
 Residente in _____ Via _____
 Codice fiscale _____

consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

DICHIARA/NO

CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

- a) l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale per gli atti di straordinaria amministrazione sono in forma
 congiunta *ovvero* disgiunta e sono affidate a _____;
- b) possiede non possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione;
 se possiede, rientra nella categoria:
 Micro impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 10);
 Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 50);
 Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 250);
- c) che l'intervento è connesso o non esercita la pesca costiera artigianale;
- d) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- e) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- f) che per la realizzazione dell'intervento l'Impresa non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;
- g) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo, nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018;
- h) che l'Impresa rispetta l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- i) che il CCNL applicato è _____;
- j) che l'Impresa non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP e FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- k) che l'imbarcazione da pesca oggetto del sostegno utilizza attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate come da normativa vigente;

l) **che i luoghi e/o imbarcazioni oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:**

Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di _____
in data _____;

ovvero

Contratto di armatoria dichiarato presso l'Ufficio di iscrizione della nave di _____
per anni _____ con scadenza il _____;

Altro (*specificare*) _____ per anni _____ con scadenza il _____

m) **che gli interventi**

richiedono, per la loro realizzazione i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:

Ente	Parere, autorizzazione, nulla osta	Data di richiesta	Data di rilascio	Data di scadenza

e non richiedono nessun'altro parere, autorizzazione, nulla osta oltre a quelli già elencati

ovvero

non richiedono alcuna ad autorizzazione, parere, nulla osta;

n) **che gli interventi:**

- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
- non sono finalizzati ad adeguamenti a obblighi di Legge;
- non sostituiscono beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando;
- non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria.

_____, li ____ / ____ / ____

Firma/e del/i dichiarante/i⁵

⁵ La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta la stessa deve essere sottoscritta da tutti i soci con le medesime modalità di cui al punto precedente.

La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO F



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.42 – “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”
Art. 42 Reg (UE) 508/2014
Avviso pubblico annualità 2020

DICHIARAZIONE SULLA CAPACITÀ FINANZIARIA
RESA AI SENSI DEGLI ART. 47 D.P.R. 445/2000
relativa alla capacità finanziaria del beneficiario - art 125 par. 3 lett d) del Reg. (UE) 1303/2013

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____, in qualità di
_____ C.F. _____ P. IVA _____ iscritto con
n. ___ all'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____
ovvero, in qualità di _____ dell'Istituto di
Credito _____ filiale n. _____ di _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

La società _____ con sede legale _____ Cod.
Fisc. _____, partita IVA _____, **possiede la capacità finanziaria necessaria per la realizzazione del progetto presentato e per rispettare le condizioni stabilite nell'Avviso pubblico per l'ottenimento ed il mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato.**

_____, li ____/____/____

Timbro e Firma del dichiarante⁶

⁶ La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO G


 Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.42 – “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”
Art. 42 Reg (UE) 508/2014
Avviso pubblico annualità 2020

DATI STATISTICI

Impresa richiedente _____

INDICATORI DI RISULTATO

CODICE INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO
1.1	Variazione del valore della produzione	Migliaia di euro	
1.2	Variazione del volume della produzione	Tonnellate	
1.3	Variazione dell'utile netto	Migliaia di euro	
1.5	Variazione dell'efficienza energetica dell'attività di cattura	Litri carburante/ton di prodotto sbarcato	
1.7	Posti di lavoro creati (ETP) nel settore della pesca o in attività complementari	NUM	
1.8	Posti di lavoro mantenuti (ETP) nel settore della pesca o in attività complementari	NUM	
1.9.A	Variazione del numero di incidenti e infortuni sul lavoro	NUM	
1.9.B	Variazione della % di incidenti e infortuni sul lavoro rispetto al numero totale di pescatori	Percentuale	

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER TIPOLOGIA

Descrizione della tipologia di investimento	Importo richiesto
Investimenti strutturali	
Spese per attrezzature e impianti	

Descrizione della tipologia di investimento	Importo richiesto
Spese per attività di consulenza	
Spese per attività di studio, monitoraggio e ricerche	
TOTALE PARZIALE	
Spese generali riferite alle tipologie elencate sopra	
TOTALE GENERALE	

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

Firma del richiedente⁷

⁷ La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO H



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.42 – “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”
Art. 42 Reg (UE) 508/2014
Avviso pubblico annualità 2020

Tabella 3 Allegato 1 del Reg. (CE) n. 26/2004 e s.m.i. relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.

Codificazione degli attrezzi da pesca

Categoria di attrezzo	Attrezzo	Codice	Attrezzo fisso (S) o trainato (T) o mobile (M)	Pelagico (P) o demersale (D)
Reti da circuizione	Ciancioli	PS	M	P
	Lampare	LA	M	P
Sciabiche	Sciabiche da spiaggia	SB	T	D/P
	Sciabiche danesi	SDN	T	D/P
	Sciabiche scozzesi	SSC	T	D/P
	Sciabiche a due natanti	SPR	T	D/P
Reti da traino	Sfogliare	TBB	T	D
	Reti a strascico a divergenti	OTB	T	D
	Reti a strascico a coppia	PTB	T	D
	Reti da traino pelagiche a divergenti	OTM	T	D/P
	Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	D/P
	Reti da traino gemelle a divergenti	OTT	T	D/P
Draghe	Draghe tirate da natanti	DRB	T	D
	Draghe a mano usate a bordo di un natante	DRH	T	D
	Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	D
Reti da raccolta	Reti da raccolta manovrate da natanti	LNB	M	P
	Quadre	LNS	M	P
Reti da imbocco e da	Reti da posta calate (ancorate)	GNS	S	D

Categoria di attrezzo	Attrezzo	Codice	Attrezzo fisso (S) o trainato (T) o mobile (M)	Pelagico (P) o demersale (D)
posta impiglianti	Reti da posta derivanti	GND	S	D/P
	Reti da posta circuitanti	GNC	S	D/P
	Reti a tremaglio	GTR	S	D/P
	Incasellate	GTN	S	D/P
Trappole	Nasse	FPO	S	D
Lenze e ami	Lenze a mano e a canna (manovrate a mano)	LHP	S	D/P
	Lenze a mano e a canna (meccanizzate)	LHM	S	D/P
	Palangari fissi	LLS	S	D
	Palangari derivanti	LLD	S	P
	Lenze trainate	LTL	M	P
Rampini e arponi	Arponi	HAR	M	P
Attrezzo non conosciuto (1)		NK		
Nessun attrezzo (2)		NO		

(¹) Non valido per le navi presenti nella flotta o dichiarate a partire dal 1° gennaio 2003.

(²) Valido unicamente per l'attrezzo da pesca secondario.

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.